

A, B, C e D (quest'ultimo in formato elettronico) della presente delibera di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate all'Autorità, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano, entro il termine tassativo di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della presente delibera, comprensiva degli allegati, è depositata in libera visione del pubblico presso gli Uffici dell'Autorità in Napoli, Centro Direzionale, Isola B/5.

La presente delibera è pubblicata, priva degli allegati, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in versione integrale nel Bollettino Ufficiale e sul sito web dell'Autorità.

Napoli, 5 ottobre 2010

Il Presidente: CALABRÒ

I commissari relatori: D'ANGELO-MANNONI

10A12884

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 13 maggio 2010.

Ricognizione delle disponibilità del Fondo strategico per il paese a sostegno dell'economia reale (legge n. 2/2009, articolo 18, comma 1, lett. b-bis). (Deliberazione n. 30/2010).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, convertito dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);

Visto l'art. 18, comma 1, lettera b-bis) del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il quale, in

considerazione della eccezionale crisi economica internazionale e della conseguente necessità di riprogrammare le risorse disponibili, fermi i criteri di ripartizione territoriale e le competenze regionali, prevede l'assegnazione, da parte del CIPE, di una quota delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate al Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la propria delibera 6 marzo 2009, n. 4 (*Gazzetta Ufficiale* n. 121/2009), con la quale, a valere sulle risorse disponibili del Fondo per le aree sottoutilizzate, è stata disposta una riserva di programmazione di 9.053 milioni di euro, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il sostegno dell'economia reale e delle imprese, che costituisce la dotazione iniziale del richiamato Fondo strategico per il Paese;

Visto l'art. 3, commi 2 e 2-bis del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2008, n. 201, che prevede agevolazioni tributarie, contributive e previdenziali, relativamente alle regioni Marche e Umbria colpite dal terremoto del 1997, con onere complessivo posto a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate quantificato in 22 milioni di euro, al netto dell'importo di 45 milioni di euro per l'anno 2008, di cui al comma 2 dell'art. 3, già riservato allo scopo con delibera CIPE 18 dicembre 2008, n. 112 (*Gazzetta Ufficiale* n. 50/2009);

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, il quale prevede agevolazioni per favorire il diritto allo studio dei capaci e meritevoli (realizzazione di alloggi e residenze e concessione di borse di studio), con un onere complessivo a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate pari a 470 milioni di euro;

Visto il successivo art. 4 del citato decreto-legge n. 180/2008, il quale, per assicurare la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 1, comma 3, dello stesso decreto-legge (Reclutamento nelle università e per gli enti di ricerca), dispone la riduzione lineare delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero per gli importi indicati nell'elenco 1 allegato al decreto stesso, riduzione che per il Fondo per le aree sottoutilizzate è valutata in complessivi 155,04 milioni di euro;

Visto l'art. 7-quinquies, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, che prevedono l'aumento, per un importo di 400 milioni di euro, della dotazione finanziaria per l'anno 2012 del Fondo destinato all'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 343, e ne pongono il relativo onere a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate;

Visto il comma 8 dello stesso l'art. 7-quinquies del predetto decreto-legge n. 5/2009, che dispone l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266, per un importo complessivo di 1.000 milioni di euro con corrispondente ri-



duzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 61, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, relativa al Fondo per le aree sottoutilizzate;

Visto l'art. 8-*octies*, comma 3, del predetto decreto-legge n. 5/2009, come convertito dalla legge n. 33/2009, il quale dispone l'incremento, per un importo di 103 milioni di euro, della dotazione del Fondo destinato all'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 343, e ne pone il relativo onere a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate;

Visto l'art. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, ed in particolare il comma 1 del citato art. 1, come modificato dall'art. 25, comma 6, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale prevede, fra l'altro, che il Governo individui e sottoponga al CIPE un Programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all'evoluzione tecnologica e alla fornitura dei servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese (cosiddetto «Programma Banda Larga»), da finanziare con una dotazione fino ad un massimo di 800 milioni di euro per il periodo 2007-2013 a valere sulle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate ex art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4-*septies* del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, come convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale prevede che, con adozione di apposita delibera CIPE, all'Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A (ISA) sia versato l'importo di 20 milioni di euro per l'anno 2009 e di 130 milioni di euro per l'anno 2010 per i compiti dell'Istituto in favore della filiera agroalimentare, ponendone la copertura finanziaria a valere sulle risorse del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale;

Visto l'art. 3, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99, il quale, tra l'altro, prevede che il CIPE destini una quota del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, fino al limite annuale di 50 milioni di euro, per le finalità di cui all'art. 1, comma 340, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Zone Franche Urbane);

Visto l'art. 18 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale, a copertura degli interventi previsti dall'art. 7, comma 6 (Trasferimento della proprietà del termovalorizzatore di Acerra) e dall'art. 13, comma 1 (Personale dei consorzi) dello stesso decreto-legge, dispone, tra l'altro, la riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, relativa al Fondo per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla quota assegnata dal CIPE al Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, per un importo complessivo di 90,3 milioni di euro;

Viste le delibere di questo Comitato 6 marzo 2009, n. 4 (*Gazzetta Ufficiale* n. 121/2009), 26 giugno 2009, n. 35 (*Gazzetta Ufficiale* n. 243/2009), n. 36 (*Gazzetta Ufficiale* n. 302/2009), 31 luglio 2009, n. 67 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296/2009), n. 68 (*Gazzetta Ufficiale* n. 14/2010), n. 69 (*Gazzetta Ufficiale* n. 203/2009), 6 novembre 2009, n. 86, 17 dicembre 2009, n. 119 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/2010), nonché le delibere adottate in data odierna, con le quali, a valere sul Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, vengono disposte assegnazioni volte a finanziare diverse iniziative di rilievo per il sostegno produttivo e la ripresa socio-economica del Paese, per un totale di 5.462 milioni di euro;

Ritenuto, alla luce dei richiamati utilizzi disposti a carico del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, di dover procedere alla ricognizione delle disponibilità residue dello stesso Fondo da poter utilizzare per le future programmazioni di questo Comitato, disponibilità che allo stato sono pari a 250,66 milioni di euro, come accertato all'esito delle verifiche finali svolte congiuntamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

Su proposta del competente Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Prende atto:

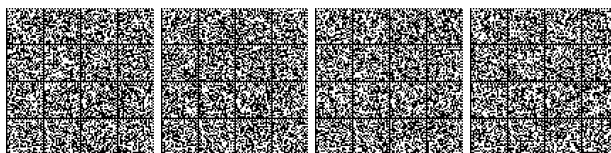
A valere sulla dotazione complessiva (9.053 milioni di euro) del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, istituito ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b-*bis*) del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 e in esito ai richiamati utilizzi disposti con i provvedimenti legislativi e con le delibere di questo Comitato di cui alle premesse, complessivamente quantificati in 8.802,34 milioni di euro, le disponibilità residue del predetto Fondo, alla data odierna, ammontano a 250,66 milioni di euro.

I citati utilizzi sono riportati nella tabella allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

Roma, 13 maggio 2010

Il Vice Presidente: TREMONTI

Il Segretario: MICCICHÈ



ALLEGATO

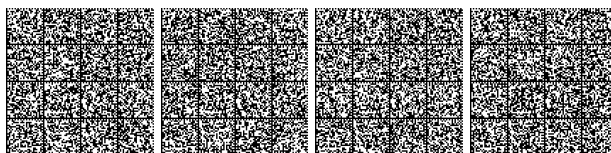
UTILIZZI FONDO STRATEGICO PER IL PAESE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA REALE
(art. 18, comma 1, lett. b-bis, DL 185/2009) ⁽¹⁾

(importi in milioni di euro)

		2009	2010	2011	2012	2013-2015	Annualità non indicate	Totale
DOTAZIONE DEL FONDO								
Delibera CIPE n. 4/2009							9.053,00	9.053,00
Quota residua disponibile non assegnata dal CIPE							0,80	0,80
IMPUTAZIONE DI AUTORIZZAZIONI DI SPESA CON RIDUZIONE FAS "GENERICO" da stabilire con delibera CIPE								
DL 162/2008, art. 3, c. 2 e 2-bis	Agevolazioni tributarie Marche e Umbria	-19,00	-3,00					- 22,00
DL 180/2008, art. 3	Diritto allo studio	-470,00						- 470,00
DL 180/2008, art. 4	Taglio lineare a copertura del provvedimento				-38,76	-116,28		- 155,04
DL 5/2009 conv. L. 33/2009, art. 8-octies, c. 3	Reintegro fondo frodi finanziarie ex art. 1, c.343, L. 266/2005			- 103,00				- 103,00
L. 69/2009, art. 1 (cfr. nota 2)	Banda Larga						- 800,00	- 800,00
FINALIZZAZIONI DI LEGGE A VALERE SUL FONDO STRATEGICO								
DL 5/2009 conv. L. 33/2009, art. 7-quinquies, c. 4	Reintegro fondo frodi finanziarie ex art. 1, c.343, L. 266/2005				- 400,00			- 400,00
DL 5/2009 conv. L. 33/2009, art. 7-quinquies, c. 8	Fondo garanzia ex art. 15 L. 266/1997		- 200,00	- 300,00	- 500,00			- 1.000,00
DL 78/2009, art. 4-septies	Istituto sviluppo agroalimentare (ISA)	- 20,00	- 130,00					- 150,00
L. 99/2009, art. 3, c. 5 (cfr. nota 3)	Zone franche urbane		- 50,00	- 50,00	- 50,00			- 150,00
DL 195/2009, art. 18	Copertura finanziaria interventi previsti dal DL (Emergenza rifiuti Campania)		- 60,30	- 30,00				- 90,30



		2009	2010	2011	2012	2013-2015	Annualità non indicate	Totale
UTILIZZI DISPOSTI DAL CIPE								
Delibera CIPE n. 4/2009	Interventi protezione civile per emergenza rifiuti Campania (termovalorizzatore di Acerra) e vertice G8						- 400,00	- 400,00
<i>di cui: delibera CIPE n. 86/2009 (cfr. nota 4)</i>	<i>Programma Tetra per G8 Sardegna</i>						-80,00	-80,00
Delibera CIPE n. 36/2009	Misure per fronteggiare le situazioni di crisi, tra cui quelle degli stabilimenti FIAT di Pomigliano d'Arco e di Termini Imerese						- 300,00	- 300,00
Delibera CIPE n. 67/2009	Fondazione Ri.MED. (attuazione sentenza TAR Sicilia n. 395/2008)						- 220,00	- 220,00
Delibera CIPE n. 68/2009	Assegnazione alle Regioni Molise e Puglia per interventi di ricostruzione terremoto 2002 (reintegro risorse art. 21-bis DL 159/2007 destinate al Piano casa)						- 60,00	- 60,00
Delibera CIPE n. 69/2009 <i>(cfr. nota 5)</i>	Comune di Palermo (emergenza smaltimento rifiuti)		- 35,00				- 115,00	- 150,00
Delibera CIPE n. 117/2009 <i>(cfr. nota 6)</i>	Interventi di risanamento ambientale						- 100,00	- 100,00
Delibera CIPE n. 86/2009 <i>(cfr. nota 4)</i>	Programma TETRA (Ministero dell'Interno)						- 70,00	- 70,00
Delibera CIPE n. 119/2009	Sassari-Olbia						- 162,00	- 162,00
TERREMOTO ABRUZZO								
DL 39/2009, art. 14, c. 1 (delibere CIPE n. 35 e 95 del 2009) <i>(cfr. nota 7)</i>	Interventi di ricostruzione in Abruzzo						-3.955,00	- 3.955,00



		2009	2010	2011	2012	2013-2015	Annualità non indicate	Totale
DL 39/2009, art. 10, c. 1-bis	Individuazione zone franche urbane Abruzzo						- 45,00	- 45,00
TOTALE ASSEGNAZIONI		- 509,00	- 478,30	- 483,00	- 988,76	- 116,28	- 6.227,00	- 8.802,34
DISPONIBILITA' RESIDUE (ex delibera CIPE n. 4/2009)								250,66

Note:

(1) La presente tabella non tiene conto dell'incremento della dotazione del Fondo finalizzato ad interventi dedicati a politiche sociali e familiari disposto dal DL 78/2009, art. 22, comma 3 ("utilizzo delle economie derivanti dall'innalzamento dell'età pensionabile delle lavoratrici pubbliche").

(2) La disposizione prevede che il CIPE possa disporre un'assegnazione nel limite massimo di 800 milioni.

(3) La disposizione prevede un limite massimo annuale di 50 milioni di euro da assegnare da parte del CIPE.

(4) L'assegnazione complessiva di 150 milioni di euro in favore del Programma Tetra - Regione Sardegna, di cui alla delibera n. 86/2009, sarà riproposta all'approvazione del Comitato, previo parere della Conferenza Stato-Regioni.

(5) La delibera n. 69/2009 dispone l'assegnazione di 150 milioni a favore del Comune di Palermo nel periodo 2009-2011 e prevede che l'articolazione pluriennale delle risorse sia individuata sulla base dei fabbisogni annuali, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse FAS. A valere su tale assegnazione, il Comitato, con altra delibera adottata in data odierna, ha stabilito in 35 milioni di euro la disponibilità di risorse a favore del Comune per l'anno 2010.

(6) Delibera da sottoporre nuovamente all'approvazione del Comitato, previo parere della Conferenza Stato-Regioni, per modifica della copertura finanziaria.

(7) Con la delibera n. 35/2009 il Comitato ha assegnato la somma complessiva di 3.955 milioni di euro, ovvero l'importo massimo previsto dalla norma al netto di 45 milioni destinati alle zone franche urbane in Abruzzo ai sensi dell'art. 10, c. 1-bis del medesimo decreto-legge n. 39/2009. Con la delibera n. 95/2009 il Comitato ha assegnato 227 milioni di euro per il 2009 e 567 milioni di euro per il 2010.

10A12883

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO 30 settembre 2010.

Pagamento di oneri a favore della «Vigilpol» per il servizio di vigilanza armata nelle ore notturne in occasione della «Louis Vuitton World Series». (Decreto n. 6371/27).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2009, recante la «Dichiarazione di grande evento per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series»;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009 e s.m.i. recante «Disposizioni urgenti per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series» presso l'isola di La Maddalena;

Visto l'art. 1, comma 1, della sopra citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009, con cui il capo del Dipartimento della protezione civile è stato nominato commissario delegato per il Grande Evento;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2010, n. 3855 con la quale il presidente della regione autonoma della Sardegna è stato nominato nuovo commissario delegato per provvedere alla realizzazione delle opere e degli interventi funzionali allo svolgimento delle gare veliche della «Louis Vuitton World Series» che avranno luogo nell'isola di La Maddalena;

Visto l'art. 7, comma 1, della sopra citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009, con cui è stata stanziata la somma di € 4.000.000,00 per consentire l'organizzazione e la realizzazione degli interventi funzionali al detto Grande evento e delle connesse attività finalizzate allo svolgimento delle manifestazioni di cui alla medesima ordinanza;

